

Codice A1414E

D.D. 16 luglio 2026, n. 456

Villa Cristina S.p.A.: accreditamento istituzionale della struttura extraospedaliera psichiatrica a carattere terapeutico-riabilitativo "Villa Cristina" sita in strada Dorsale del Poggio Radioso s.n.c. a Nebbiuno (NO).



ATTO DD 456/A1414E/2026

DEL 16/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Villa Cristina S.p.A.: accreditamento istituzionale della struttura extraospedaliera psichiatrica a carattere terapeutico-riabilitativo "Villa Cristina" sita in strada Dorsale del Poggio Radioso s.n.c. a Nebbiuno (NO).

Dato atto che,

il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421", negli articoli 8-ter "Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie" e 8-quater "Accreditamento istituzionale", prevede che "l'accREDITamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti (...) la regione provvede al rilascio dell'accREDITamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni (...). I requisiti ulteriori costituiscono presupposto per l'accREDITamento e vincolo per la definizione delle prestazioni previste nei programmi di attività delle strutture accreditate".

Visti,

il DPR 14 gennaio 1997 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";

il DPCM 27 giugno 1986 recante "Atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle regioni in materia di requisiti delle case di cura private";

la Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i. recante "Disciplina delle Case di Cura private";

la DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 ad oggetto "Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di

Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private - Disposizioni di attuazione", così come modificata dalla DGR 81-14428 del 20.12.2004 e dalla DGR 82-1597 del 5.12.2000;

la DGR n. 24-6579 del 28.10.2013 recante "Nuove linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali in ordine alle modalità organizzative e di funzionamento delle Commissioni di vigilanza per le attività di verifica sulle strutture sanitarie private" che affida alle Commissioni di vigilanza funzioni di verifica e controllo con riguardo alla sussistenza ed al mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici, ed organizzativi da parte delle strutture sanitarie private sulla base della normativa vigente, nonché per ogni altra attività di verifica prevista delle disposizioni normative di riferimento;

la DGR 28 giugno 2013, n. 9-6021 recante "Recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante *"Disciplinare per la revisione della normativa dell'accreditamento"* in attuazione dell'articolo 7, comma 1 del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. n. 259/CRS del 20.12.2012)";

la DGR 28 giugno 2013, n. 3-6015 recante: *"Attribuzione all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle attività di verifica sulla rispondenza delle strutture sanitarie ai requisiti di accreditamento definiti dagli atti regionali"*;

la DGR 2 novembre 2015, n. 32-2366 recante "Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. n. 32/CSR del 19 febbraio 2015)", con cui la Giunta Regionale ha deputato l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – A.R.P.A., istituita con L.R. 13 aprile 1995, n. 60, in quanto ritenuto soggetto "terzo", quale "Organismo Tecnicamente Accreditante", adeguandone il suo funzionamento secondo le indicazioni previste nell'Allegato B dell'Intesa Stato Regioni del 19 febbraio 2015;

la Determinazione n. 725 del 15 novembre 2017 recante "Aggiornamento del manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte ai requisiti previsti dal "Disciplinare per la revisione della normativa dell'accreditamento" all. A dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti. n. 259/CSR del 20.12.2012)" in cui, tra l'altro, si dispone di aggiornare il manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte, di cui alla Determinazione del Direttore Regionale del Controllo delle Attività Sanitarie del 5 settembre 2001, n. 277, comprendendo, quali requisiti organizzativi generali, i requisiti previsti dal "Disciplinare per la revisione della normativa dell'accreditamento" allegato A dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CRS del 20 dicembre 2012) e di prevedere che l'accreditamento, quale strumento di garanzia dei livelli di qualità delle strutture sanitarie finalizzato anche a garantire l'eguaglianza fra tutte le strutture relativamente ai requisiti ulteriori richiesti per il rilascio dell'accreditamento, sia soggetto a verifica periodica con cadenza non superiore a cinque anni e comunque ogni volta che si verifichino variazioni al precedente assetto autorizzato e accreditato;

il Decreto 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

il DM 19 dicembre 2022 recante "Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogata per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie" che ha introdotto gli elementi e le modalità della valutazione delle prestazioni erogate dalle strutture

sanitarie, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del D. Lgs. 502/1992, finalizzate al rilascio di nuovi accreditamenti istituzionali ed a definire i rapporti con i soggetti privati accreditati interessati alla stipula di accordi contrattuali;

il DM del 26 settembre 2023, che ha prorogato al 31 marzo 2024 i termini di cui all'art. 5, comma 1, del decreto 19 dicembre 2022, in considerazione della complessità della definizione di un quadro metodologico omogeneo e di indicatori di analisi e di monitoraggio delle prestazioni uniformi a livello nazionale, nel rispetto delle prerogative programmatiche regionali;

l'art. 36 della legge 16 dicembre 2024, n. 193 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023" che sospende l'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonché del decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, adottato ai sensi del medesimo articolo 8-quater, comma 7, del decreto legislativo n. 502 del 1992, fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale, istituito ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa nell'ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026 al fine di procedere a una revisione complessiva della disciplina concernente l'accREDITAMENTO istituzionale e la stipulazione degli accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Considerato che,
con l'approvazione del programma di revisione della rete ospedaliera piemontese, in attuazione della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014-2016, avvenuto con deliberazione n. 1-600 del 19 novembre 2014, successivamente integrata con DGR n. 1-924 del 23 gennaio 2015, la Giunta Regionale ha definito il fabbisogno complessivo a livello di ASL e individuato, a livello regionale, quello da assegnare agli erogatori privati in funzione della necessità di integrazione della capacità produttiva pubblica;

con DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015 e s.m.i. è stata definita l'articolazione dei posti letto per attività di ricovero e per prestazioni di assistenza territoriale di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) per ciascun Soggetto erogatore privato ed, in tale occasione, tutte le strutture sanitarie private che hanno adeguato la produzione di prestazioni sanitarie in funzione del fabbisogno sono state oggetto di verifica, sia autorizzativa, sia di accreditamento;

con DGR n. 14-8045 del 29 dicembre 2023 la Giunta Regionale ha definito la procedura per la riconversione di posti letto accreditati e contrattati di riabilitazione e lungodegenza neuropsichiatrica in posti letto extraospedalieri delle Case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico, approvando la procedura di riconversione di posti letto di post-acuzie ospedaliera neuropsichiatrica e di CAVS ad indirizzo neuropsichiatrico in posti letto psichiatrici territoriali nelle tipologie di setting: SA1 "Strutture extraospedaliere psichiatriche a carattere terapeutico-riabilitativo intensivo per l'accoglienza di utenti nell'immediata sub-acuzie" e PA2 "Strutture extraospedaliere psichiatriche a carattere terapeutico-riabilitativo estensivo per l'accoglienza di utenti nell'immediata post-acuzie".

Tale provvedimento ha disposto altresì che il percorso di riconversione di posti letto di post-acuzie neuropsichiatrica ospedalieri e di continuità assistenziale a valenza sanitaria in posti letto psichiatrici extraospedalieri a carattere terapeutico-riabilitativo avverrà a far data dal 1° gennaio 2024 e interesserà le case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico Ville Turina Amione, Ville Augusta, Villa Patrizia, Villa di Salute, S. Michele, S. Giorgio, Villa Cristina per una quota parte dei

posti letto accreditati. Le strutture interessate dalla riconversione manterranno la connotazione strutturale ospedaliera ottenuta in ottemperanza alla L.R. 5/1987 e s.m.i. ed alla DCR n. 616-3149 del 22 febbraio 2000 e s.m.i., con i conseguenti obblighi in campo strutturale, tecnologico ed organizzativo e, con riguardo a quest'ultimo, secondo i requisiti gestionali per tipologia di struttura indicati nel documento di dettaglio allegato B). Le attività extraospedaliere derivanti dal processo di riconversione di posti letto di postacuzie rientrano nel complesso delle attività degenziali sanitarie, secondo quanto già previsto dalla D.G.R. n. 8-9055 dell'1 agosto 2008 la quale stabilisce che il limite minimo della capacità ricettiva della casa di cura deve intendersi riferito al complesso delle attività degenziali sanitarie.

Con nota prot. n. 6101 del 5 marzo 2024, è stato comunicato alle Direzioni delle Aziende Sanitarie regionali ed ai Legali Rappresentanti delle Case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico che, in seguito a criticità emerse e segnalate dai Dipartimenti di Salute Mentale delle AA.SS.RR., la riconversione avverrà a far data dal 01 aprile 2024.

A partire dall'esercizio 2019 la Direzione Sanità ha richiesto alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali di individuare delle figure professionali per costituire un gruppo di valutatori regionali del sistema di accreditamento in numero adeguato alle diverse tipologie di Strutture sanitarie presenti sul territorio da affiancare all'Organismo Tecnicamente Accreditante per espletare le attività di verifica.

Con nota prot. n. 6399 del 11 marzo 2025 il Settore competente della Direzione Sanità ha incaricato l'OTA per programmare le attività di verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento presso le Case di cura private e gli Istituti equiparati dando la priorità alle strutture con l'accREDITAMENTO più vetusto.

Vista la nota prot. 21467 del 12 marzo 2026, acquisita al protocollo regionale n. 6835/A1414E del 12.03.2026, a firma del Dirigente Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, con cui è stata trasmessa la "Relazione finale di verifica e parere tecnico di accreditabilità" relativo alla Casa di cura privata "Villa Cristina" sita in strada Dorsale del Poggio Radioso s.n.c. a Nebbiuno (NO), precedentemente accreditata in Fascia A con Determinazione n. 654 del 18 ottobre 2016.

Dalla relazione risulta che al termine della verifica di accreditamento sulla sussistenza dei requisiti di accreditamento previsti dalla DGR n. 14-8045 del 29 dicembre 2023, eseguita nei giorni 25 e 26 novembre 2025, venivano riscontrate criticità classificate come "non conformità minori" e "raccomandazioni". Pertanto è stato richiesto al Legale Rappresentante della società Villa Cristina S.p.A., titolare della Casa di cura privata "Villa Cristina", di comunicare all'OTA, entro 30 giorni dalla notifica del Rapporto di verifica, l'avvenuto superamento di quanto rilevato in sede di verifica, allegando le pertinenti evidenze, ovvero di presentare un piano di adeguamento indicando le azioni che intende adottare, le tempistiche e le responsabilità di risoluzione delle stesse.

In data 16 gennaio 2026 l'Organismo Tecnicamente Accreditante riceveva il piano di miglioramento per la risoluzione delle non conformità minori e presa in carico delle raccomandazioni, corredato dalla relativa documentazione di supporto.

Il gruppo di verifica, esaminato il piano di miglioramento e la documentazione a supporto, ha ritenuto che le tempistiche e le azioni correttive proposte dal Legale Rappresentante risultano appropriate per la risoluzione delle "non conformità minori" riscontrate in sede di verifica; considerato che le raccomandazioni sono state prese in carico e saranno oggetto di valutazione nel corso delle future verifiche di accreditamento, esprime parere tecnico favorevole di accreditabilità alla sussistenza dei requisiti di accreditamento secondo il seguente schema riportato nelle note della

relazione finale di verifica.

Codice	Discipline	Posti letto
56.40	Riabilitazione Neuro-psichiatrica ospedaliera (fuori regione)	60
20951	SA1 – attività extraospedaliera psichiatrica a carattere terapeutico-riabilitativo intensivo per l'accoglienza di utenti nell'immediata sub-acuzie	30
20952	PA2 - attività extraospedaliere psichiatria a carattere terapeutico-riabilitativo estensivo per l'accoglienza di utenti nell'immediata post-acuzie".	20
	Totale	110

Per la verifica dei requisiti generali sono state utilizzare le liste di riscontro di cui alla DD 15 novembre 2017 n.725 in fascia B, per quelli specifici organizzativi applicabili alle strutture psichiatriche oggetto di riconversione di posti letto ospedalieri sono stati utilizzati i requisiti previsti dalla DGR n. 14-8045 del 29 dicembre 2023. Per la verifica dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali relativi all'attività di degenza sono stati utilizzati quelli della DCR n. 616-3149 del 22 febbraio 2000 e s.m.i..

Considerato che i requisiti organizzativi prevista dalla DGR n. 14-8045 del 29 dicembre 2023 non prevedono una fascia di accreditamento l'OTA ha ritenuto di confermare la fascia di accreditamento originaria descritta nella precedente Determinazione n. 654 del 18 ottobre 2016 di accreditamento.

Dato atto che,
con Determinazione n. 654 del 18 ottobre 2016 il Legale Rappresentante della società "Villa Cristina S.p.A.", titolare della Casa di cura privata "Villa Cristina" sita in strada Dorsale del Poggio Radioso s.n.c. a Nebbiuno (NO) è stata accreditata in Fascia A, ai sensi della DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i., per complessivi 110 posti letto;

Tutto quanto sopra premesso e considerato e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i. recante "Disciplina delle Case di Cura private" che, all'art. 8, disciplina l'attività di vigilanza sulle case di cura private;
- DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i.;
- DD 15 novembre 2017, n. 725;
- DGR n. 14-8045 del 29 dicembre 2023;
- articoli 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

DETERMINA

1. di dare atto che il Legale Rappresentante della società "Villa Cristina S.p.A.", autorizzato ai sensi

dell'art. 2 della Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i. all'esercizio dell'attività sanitaria presso i locali della Casa di cura privata "Villa Cristina" ubicata in strada Dorsale del Poggio Radioso s.n.c. a Nebbiuno (NO) ha riconvertito i 110 posti letto autorizzati ed accreditati in Fascia A con Determinazione n. 654 del 18 ottobre 2016, secondo le disposizioni definite nella DGR n. 14-8045 del 29 dicembre 2023, articolati come rappresentato nella scheda allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la Casa di cura privata "Villa Cristina" sita in strada Dorsale del Poggio Radioso s.n.c. a Nebbiuno (NO) è accreditata secondo i requisiti previsti dalla DGR n. 14-8045 del 29 dicembre 2023 per l'attività extraospedaliera psichiatrica a carattere terapeutico-riabilitativo e mantiene i requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 di Fascia A ai sensi della DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e della DD 15 novembre 2017, n. 725 per l'attività di Riabilitazione neuro-psichiatrica;

3. di disporre che l'accREDITamento ha una durata massima di cinque anni pertanto, sei mesi prima della data di scadenza, il Legale Rappresentante della società titolare della struttura accreditata deve depositare istanza di rinnovo al Settore regionale competente;

4. di disporre che la Casa di cura privata potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accREDITamento, come indicato nella tabella allegata, alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli articoli 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;

5. di far carico al Legale Rappresentante della società indicata al punto 1. di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente atto o a precedenti provvedimenti autorizzativi;

6. di demandare l'Organismo Tecnicamente AccREDITante alla verifica del pieno possesso dei requisiti ulteriori di accREDITamento alla scadenza prevista dal Piano di Miglioramento e di comunicare gli esiti al Settore regionale competente;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

Il Funzionario estensore
dott. Antonio TRICARICO

LA DIRIGENTE (A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari)
Firmato digitalmente da Mirella Angaramo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_VillaCristina-Accreditamento.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Società Villa Cristina S.p.A.
Sede legale Via San Donato n. 97 – Torino (TO)

Domicilio digitale/PEC villacristina@pec.it

Numero REA TO - 58144
Codice fiscale 00486210016
Partita IVA 00486210016

Casa di cura privata
Struttura extraospedaliera psichiatrica a carattere terapeutico-riabilitativo
“Villa Cristina”

COD. AZIENDA: 010665 – COD. STS11: 671621 – AZIENDA TERRITORIALE: 208 - ASL NO

Indirizzo: Strada Dorsale del Poggio Radioso s.n.c. - Nebbiuno (NO)

Posti letto autorizzati: n. 110

Posti letto accreditati: n. 110

Tabella rappresentativa dell'articolazione interna dei servizi di diagnosi e cura:

Codice	Discipline	Posti letto autorizzati e accreditati
56.40	Riabilitazione Neuro-psichiatrica ospedaliera (fuori regione)	60
20951	SA1 – attività extraospedaliera psichiatrica a carattere terapeutico-riabilitativo intensivo per l'accoglienza di utenti nell'immediata sub-acuzie	30
20952	PA2 - attività extraospedaliere psichiatria a carattere terapeutico-riabilitativo estensivo per l'accoglienza di utenti nell'immediata post-acuzie”.	20
	Totale	110